

Violenza in famiglia
correlata all'abuso di alcol/droghe.

Umberto Nizzoli

I dati sul numero preciso dei bambini e dei ragazzi che vivono con genitori alcolisti o tossicodipendenti che li maltrattano sono troppo poco esplorati.

Quando però i professionisti che sono a contatto con gli utenti trovano il modo di esplorare il fenomeno emerge che i comportamenti di abuso di alcol o droghe e la violenza domestica si verificano spesso congiuntamente:
sono perciò da considerarsi fortemente correlati.

Incidenza del fenomeno: alcune stime

Grazie a ricerche inglesi si sa che i bambini che vivono con almeno un genitore con problemi di alcolismo o droghe sono circa 2 milioni

(Cleaver et al. 1999, Tunnard 2002, Templeton et al. 2006).

In Italia i figli di alcolisti sono
tra i 602.000 e 1.032.000

(EUROCARE & COFACE, 1998)

**Con i figli dei tossicodipendenti sono
oltre 1 milione.**

Ognuno tragga una stima sommaria per il suo ambito territoriale.

Provincia di Reggio Emilia
Prevalenza – Incidenza anno 2007
 Residenti popolazione target 0 a 17 anni compiuti
 fonte Regione Emilia Romagna (01/01/2007)

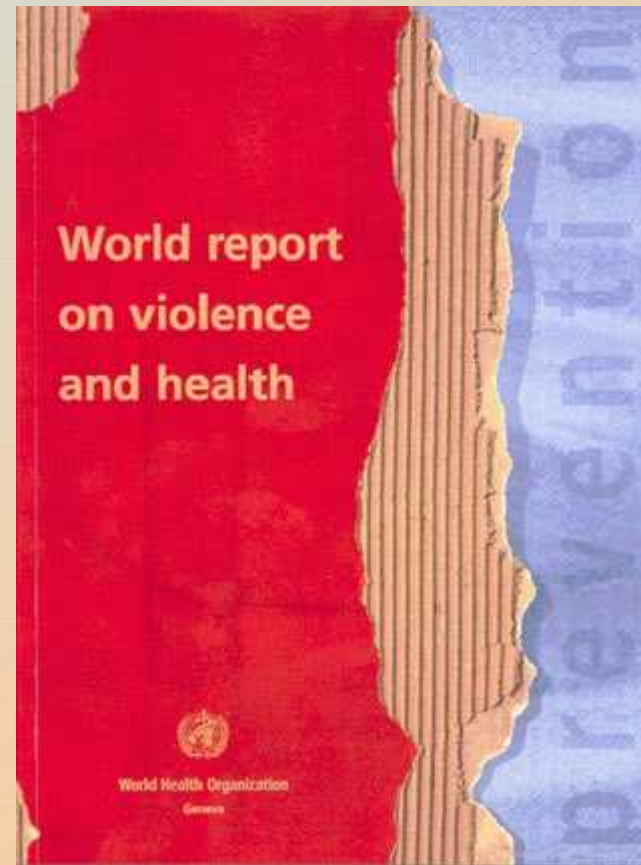
AREA TERRITORIALE	Popolazione Target: 0 a 18 anni compiuti	Prevalenza del fenomeno		Incidenza del fenomeno	
			Percentuale per mille		Percentuale per mille
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	85.396	1.398	16,4	417	4,9
DISTRETTO CASTELNUOVO NE' MONTI	4.809	95	19,8	40	8,3
DISTRETTO CORREGGIO	9.126	89	9,8	32	3,5
DISTRETTO GUASTALLA	11.492	238	20,7	58	5,1
DISTRETTO MONTECCHIO EMILIA	9.923	159	16,1	59	5,9
DISTRETTO REGGIO EMILIA	36.746	576	15,7	177	4,8
DISTRETTO SCANDIANO	13.300	241	18,1	51	3,8



Violence as a public health problem



WHO (2002)



TAVIM-TP

- TAVIM-TP
 - Treatment of Alcohol-related Violence for Men: Treatment Programme

Alcohol and domestic violence

- Offenders on probation for domestic violence
 - 73% had been drinking before the offence
 - 49% had a history of alcohol abuse

Alcohol and domestic violence

- Alcohol intoxication is a risk factor for domestic violence
 - the odds of physical aggression are **x 8** on drinking days
 - the odds of severe violence are **x 11** on drinking days
- A meta-analysis of 22 studies ($N=14,541$) of alcohol use as a risk factor for intimate partner violence found a moderately large effect ($d= 0.48$)

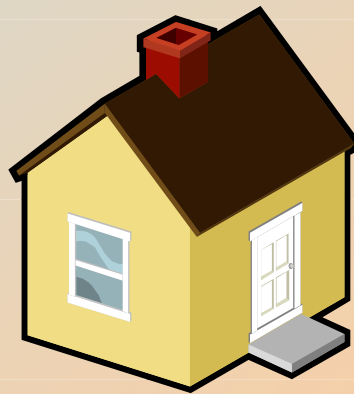
The role of alcohol in domestic violence



Who? Why?



What? How much?



Where? and When?

Who?



- Aggressive disposition
- Failure to learn self-control
- Identifies aggressive solutions to problems
- Poor non-aggressive problem solving skills

Why?



#1

- Frustration and anger
 - Conflict leads to anger and aggression

#2

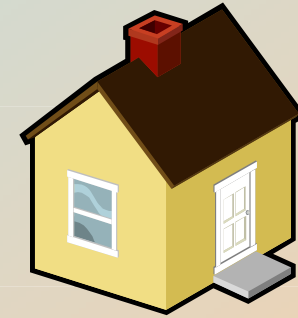
- Power and control
 - Belief that aggression is justified
 - Needs to maintain perceived superior status
 - Needs to dominate partner

What? How much?



- Intoxication
 - Affects problem solving
 - Reduces fear and anxiety
 - Impairs perception of others' emotions
 - Reduces feelings of pain

Where? When?



- Stranger violence
 - In pubs, clubs
 - Drink involved in 50-60% cases
- Intimate partner violence
 - At home
 - Alcohol involved in 25-50% cases

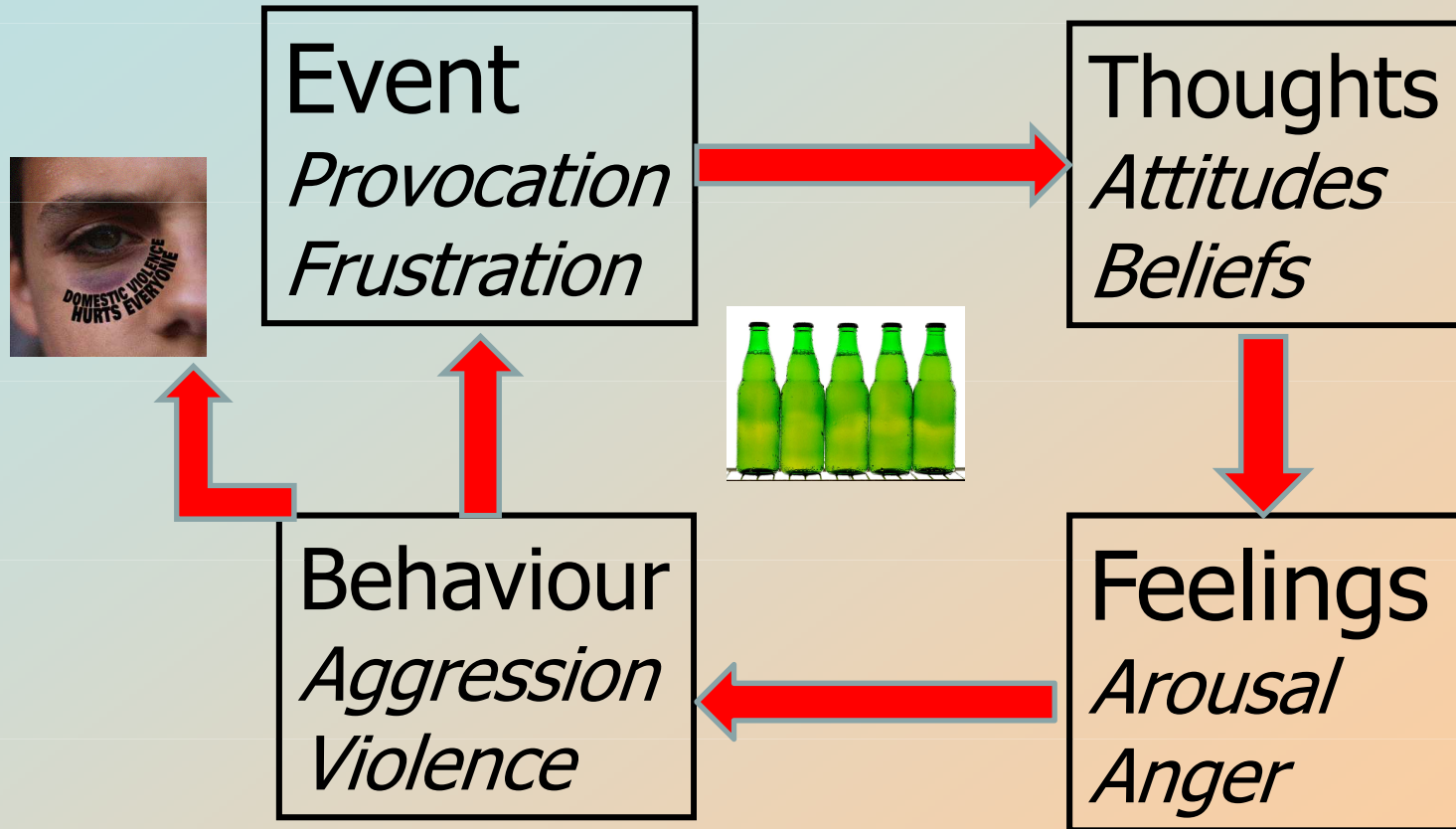
Alcohol increases risk of violence

- Alcohol is neither necessary nor sufficient to explain alcohol-related violence
- Alcohol increases the risk of violence and the risk of serious injury when violence occurs
- Need to persuade people to take steps to reduce the risk

Aims of TAVIM-TP

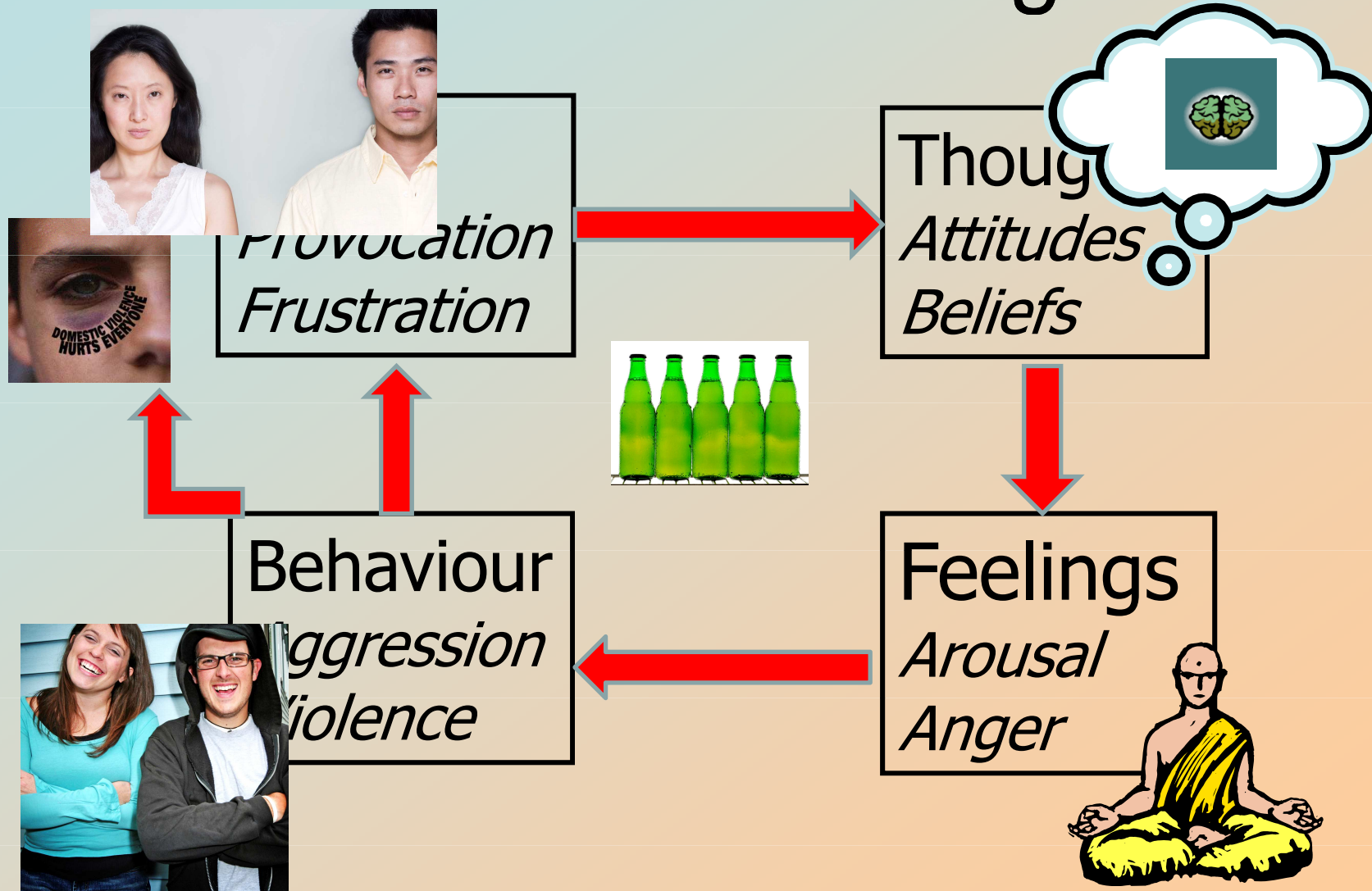
- To reduce **violence**, by
 - Helping clients to understand aggression and violence
 - Explaining how alcohol exacerbates risk
 - Encouraging clients to minimise the likelihood of violence by
 - Changing attitudes
 - Managing anger
 - Improving interpersonal problem solving
 - Changing their drinking

Model of change



Shows what to do....

Model of change



TAVIM:TP

- Treatment manual (Köln)
- Therapist training (Wien)
- Practice (Europe)
- Evaluation (Berlin)

ENCARE

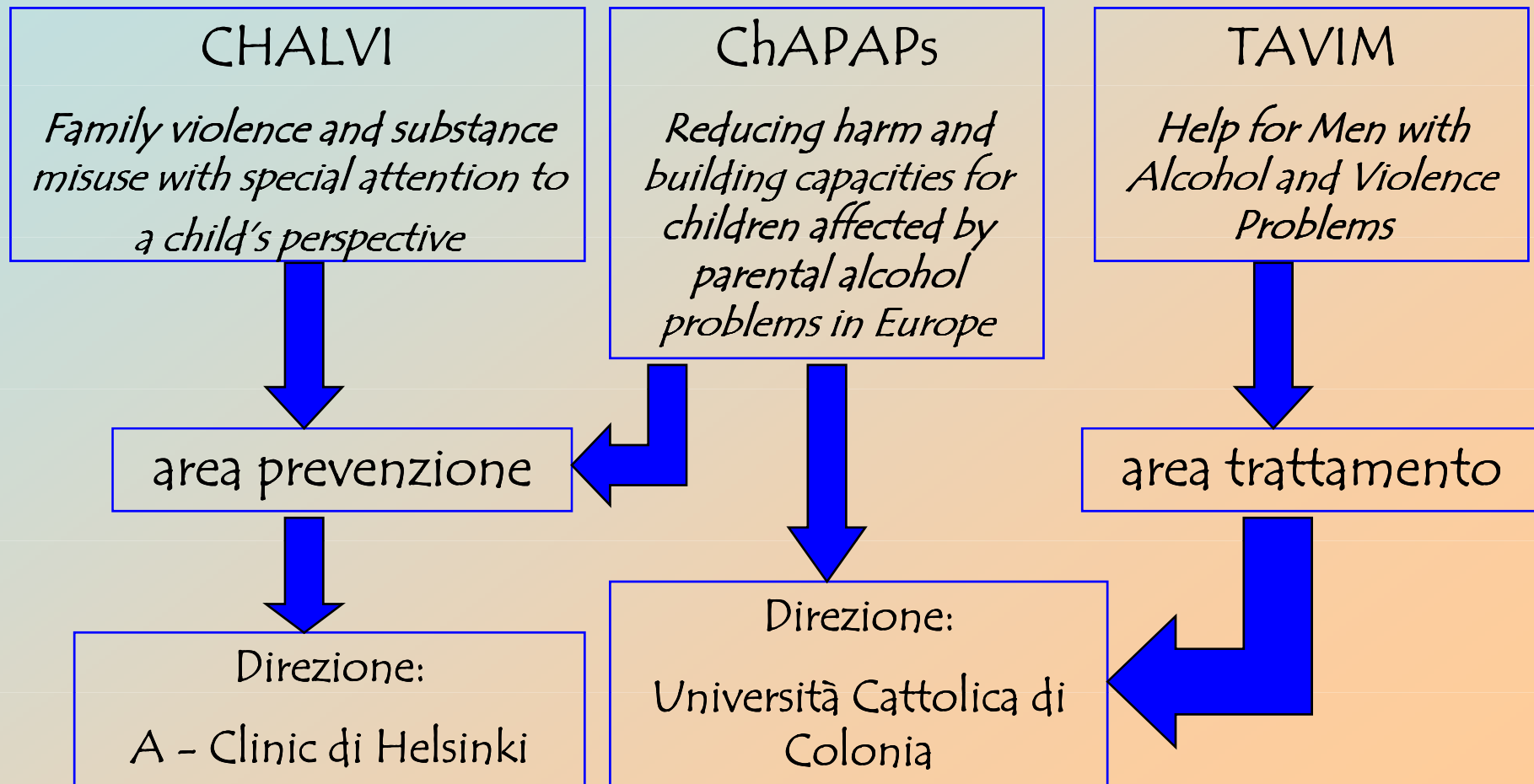
European Network for Children Affected by Risky Environments within the family

È un'associazione internazionale nata da dipartimenti per le dipendenze, servizi di psichiatria e di psichiatria del bambino, servizi sociali, servizi di pediatria allo scopo di tutelare i bambini e gli adolescenti che vivono in contesti familiari a rischio, caratterizzati da violenza domestica aggravata dall'abuso di sostanze.

In particolare, Encare si rivolge ai professionisti che direttamente o indirettamente vengono a contatto con i bambini e le loro famiglie, promuovendo:

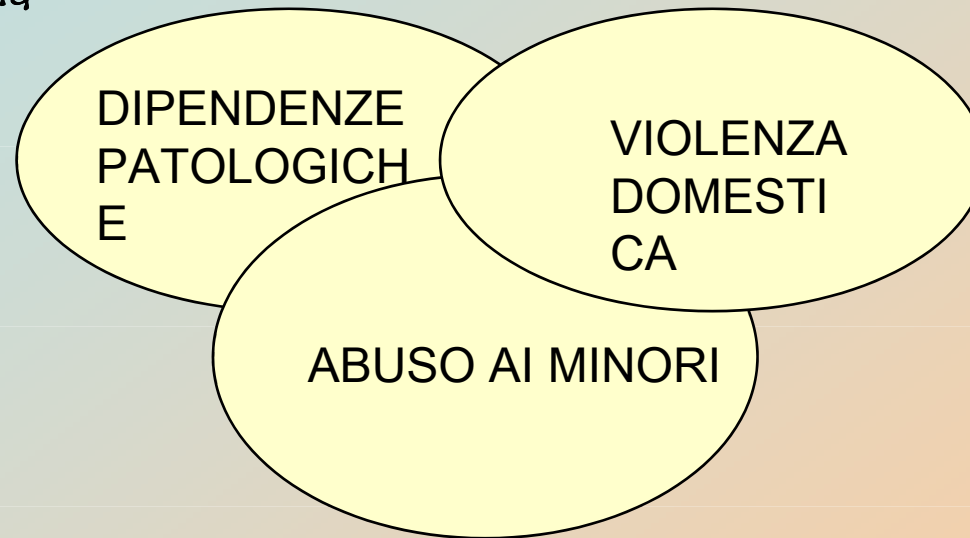
- l'aggiornamento e la sensibilizzazione, attraverso la produzione di buone pratiche, seminari e congressi*
- Il lavoro di rete, attraverso la costruzione di network nazionali e internazionali*
- La comunicazione, attraverso strumenti multimediali internet-based*

L'Ausl (Programma Aziendale Salute Mentale e Dipendenze Patologiche) di Reggio Emilia, come partner di Encare, partecipa attualmente a tre progetti promossi da Encare e finanziati dalla Commissione Europea attraverso il Programma Daphne e il Programma Sanco:



Obiettivo specifico:

Ridurre la distanza operativa che esiste tra i servizi che si occupano di dipendenze patologiche – violenza domestica – abuso all'infanzia



la sinergia e l'integrazione di queste aree è infatti fondamentale in quelle situazioni in cui le aree di intervento si sovrappongono.

CHALVI

Family violence and substance misuse with special attention to a child's perspective

Le azioni:

- Promozione del lavoro di rete nella gestione della violenza domestica aggravata dal consumo di sostanze, principalmente attraverso la formazione congiunta
- Revisione e costruzione di buone pratiche a livello europeo.
- Produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione diversificati a seconda del gruppo target di riferimento
- Implementazione del sito web www.encare.info come strumento di comunicazione e supporto per gli operatori

TAVIM

Help for Men with Alcohol and Violence Problems

Obiettivo principale:

Costruzione di un programma di trattamento psicologico specifico per uomini che hanno problemi di abuso / dipendenza da alcol e/o droghe e che sono stati violenti nei confronti delle proprie compagne e/o figli.

Il protocollo si basa su un approccio di tipo cognitivo-comportamentale, sostenuto da tecniche di rinforzo motivazionale e training al rilassamento muscolare e *integra per la prima volta il trattamento della violenza e del consumo di sostanze.*

Corso ecm il 24. giugno

ChAPAPs

Reducing harm and building capacities for children affected by parental alcohol problems in Europe

Prevenzione e riduzione dell'impatto negativo che i problemi familiari legati all'abuso di alcol e droghe possono avere sui minori, particolarmente su:

- salute fisica
- salute psicologica
- costi sociali.

General objective

Reduce harm caused by familial alcohol problems

Special attention: **health inequalities** as a
consequence

Health Determinants: DG SANCO priority area 3

Specific objectives

- 1) Build an extensive and sustainable network
- 2) Determine state-of-the-art in responding to health inequalities as a consequence of familial alcohol problems
- 3) Assess:
 - a) psycho-social and medical impact
 - b) socio-economic and health economic impact
- 4) Elaborate best practice manual
- 5) Analyse policies & make recommendations for changes
- 6) Build capacities in countries with less expertise
- 7) Disseminate results to expert groups and the public at large

Nella prassi clinica dei servizi (anche di quelli che si occupano della presa in carico del paziente adulto) occorre definire esplicitamente che la sicurezza delle vittime di abuso domestico (in particolare dei bambini) deve essere criterio prioritario che orienta l'intervento. In altri termini anche i servizi di psichiatria e per le tossicodipendenze hanno come soggetto da proteggere il minore presente nelle famiglie con cui lavorano.

Oggi invece di norma il tema delle condotte violente verso i membri della propria famiglia non vengono affrontate (vergogna? Insicurezza? Paura? Timore di ledere la privacy?)

Per gli operatori la sicurezza delle vittime di abuso domestico deve diventare prioritaria.

E' necessario che già durante lo screening e l'assessment gli operatori dei Sert e delle CT possano avvalersi di pratiche consolidate per approcciarsi adeguatamente al problema dell'abuso e della violenza domestica (non solo subita ma anche agita).

L'utilizzo di domande di routine è un metodo in grado di rilevare e di valutare la presenza di abuso domestico.

I professionisti dovrebbero incrementare la loro prassi clinica per lavorare anche sull'abuso domestico (fenomeno spesso correlato e concomitante che si verifica frequentemente all'interno della famiglia del paziente). E' importante che i servizi comprendano il proprio ruolo sia nella fase di individuazione di tali problemi che nella fase dell'intervento.

Se invece gli operatori dei servizi ritengono (anche in modo implicito) che il solo fatto di affrontare con i propri utenti il tema dell'abuso domestico possa farli allontanare dal servizio, allora il conseguimento dell'obiettivo di protezione dalla violenza è da considerarsi perduto.

Il ruolo del Sert e CT (1)

- ◇ Riconoscimento precoce delle situazioni a rischio:
la formazione specifica e l'aggiornamento continuo permettono al professionista di approfondire la conoscenza del fenomeno e di migliorare la capacità di effettuare diagnosi appropriate.

(2)

- ◇ Connessione con gli altri elementi della rete (servizi per l'infanzia, pediatrie, servizi sociali):

la conoscenza del sistema di rete e del suo funzionamento permettono di agire in modo appropriato aumentando la capacità di intercettazione dei casi a rischio

(3)

◇ Saper agire:

conoscere le procedure per intervenire in modo appropriato, assumendosi la propria parte di responsabilità nel tutelare il bambino.

Il solo modo per evitare di ritrovarsi a scegliere fra la presa in carico del minore e l'interruzione della cura dell'utente adulto è assicurarsi che vi siano procedure di rete attivabili da parte delle varie agenzie per tutti gli utenti in questione: bisogna aiutare i servizi a lavorare meglio assieme.

Sia il genitore che il minore dovrebbero ottenere un supporto simultaneo.